

Strumenti attivati dal Decreto Cura Italia ed aggiornati dal Decreto Liquidità

Dal **Decreto Cura Italia** del 16 marzo 2020 e dal **Decreto Liquidità** del 8 aprile emerge nitida la particolare attenzione verso gli strumenti agevolati, calmierati ed alternativi (**debt & grant**) a conferma della dinamica oramai irreversibile del mercato dei capitali che necessita di queste forme per creare un **cruscotto additivo** alle forme tradizionali, necessarie alle aziende sia nei momenti di espansione ma anche in momenti così difficili, di pura emergenza, come questo.

Questi gli strumenti attivati dal decreto Cura Italia, aggiornati dal Decreto Liquidità

A. PMI e Small Mid Cap (fino a 499 dipendenti)

a) Fondo di Garanzia MCC con % modificate (fino al 31/12/2020)

a) **100%** per imprese colpite da Covid come da certificazione

- ✓ per richieste fino a 25.000 euro a 6 anni (con 2 di pre) o max 25% fatturato (per le società costituite dopo il 1/1/19 come da autocertificazione)

TASSO : non superiore al tasso di Rendistato (1,034%) con durata residua da 4 anni e 7 mesi a 6 anni e 6 mesi, maggiorato della differenza tra il CDS banche a 5 anni e il CDS ITA a 5 anni, come definiti dall'accordo quadro per l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica, maggiorato dello 0,20 per cento. (quindi minimo 1,234%)

- ✓ **(comprensivo di 10% confidi)** per nuove richieste di imprese con fatturato inferiore a 3,2 meuro colpite da Covid comprese tra il max del 25% del fatturato e 800.000 euro

b) **90% senza valutazione dell'andamentale** (anche con intervento dei Confidi) con queste caratteristiche :

- **gratuito**
- **max 5 meuro per singola impresa**
- **Massima esposizione singolo loan**
 - doppio della spesa salariale 2019 o ultimo dato disponibile (comprensiva degli oneri sociali e del costo del personale operanti nel sito dell'azienda ma a libro paga di subcontraenti), in caso di start up costituite dopo il 1/1/19 i costi previsti per i primi due anni di attività
 - 25% fatturato totale 2019 o ultimo dato disponibile
 - Fabbisogno per costi del capitale di esercizio e per costi di investimento nei successivi 18 mesi (PMI), 12 mesi (Small Mid Cap) mostrabile anche con autocertificazione
- anche su operazioni finanziarie **erogate da non oltre 3 mesi** dalla data di presentazione della richiesta e comunque dopo il 31/1/20

c) **80% anche per rinegoiazione** del debito, a condizione che il soggetto finanziatore conceda nuova finanza per almeno **10%** del debito residuo

d) **80%** (**90%** con riassicurazioni) per importo e durata superiori ai 6 anni (in deminimis) anche per investimenti (non in de minimis).

Inoltre :

e) **allungamento automatico** della garanzia nell'ipotesi di moratoria o sospensione del finanziamento, prevista per norma o su base volontaria, correlata all'emergenza coronavirus

f) **cumulo** della garanzia del Fondo con altre forme di garanzia, anche ipotecarie, acquisite dal soggetto finanziatore per operazioni di importo e durata rilevanti nel settore **turistico alberghiero e**

delle attività immobiliari (durata minima 10 anni e importo superiore a 500.000 euro).

- g) **il certificato antimafia** non è obbligatorio per la concessione della garanzia

In aggiunta per gli strumenti di **finanza alternativa** :

- a) possibilità di accrescere del 50% (elevabile di un ulteriore 20% in caso di intervento di altri garanti), lo spessore della **tranche junior** garantita dal Fondo a fronte di portafogli destinati per almeno il 60% ad imprese/settori/filiere maggiormente colpiti dall'epidemia
- b) per le garanzie su **portafogli di finanziamenti**, anche senza piano d'ammortamento, dedicati a imprese danneggiate dall'emergenza COVID-19, costituiti per almeno il 20 per cento da imprese aventi, alla data di inclusione dell'operazione nel portafoglio, un rating non superiore alla classe "BB" della scala di valutazione Standard's and Poor's, sono applicate le seguenti misure:
- a. l'ammontare massimo dei portafogli di finanziamenti è innalzato a euro 500 milioni;
 - b. i finanziamenti hanno le caratteristiche di durata e importo previste dal decreto e possono essere deliberati, perfezionati ed erogati dal soggetto finanziatore prima della richiesta di garanzia sul portafoglio di finanziamenti ma comunque in data successiva al 31 gennaio 2020;
 - c. i soggetti beneficiari sono ammessi senza la valutazione del merito di credito da parte del Gestore del Fondo;
 - d. il punto di stacco e lo spessore della tranche junior del portafoglio di finanziamenti sono determinati utilizzando la probabilità di default calcolata dal soggetto richiedente sulla base dei propri modelli interni;
 - e. la garanzia è concessa a copertura di una quota non superiore al 90 per cento della tranche junior del portafoglio di finanziamenti;

- f. la quota della tranche junior coperta dal Fondo non può superare il 15 per cento dell'ammontare del portafoglio di finanziamenti, ovvero il 18 per cento, nel caso in cui il portafoglio abbia ad oggetto finanziamenti concessi a fronte della realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e/o di programmi di investimenti;
- g. in relazione ai singoli finanziamenti inclusi nel portafoglio garantito, il Fondo copre il 90 per cento della perdita registrata sul singolo finanziamento;
- h. i finanziamenti possono essere concessi anche in favore delle imprese ubicate nelle regioni sul cui territorio è stata disposta la limitazione dell'intervento del predetto Fondo.

✓ **DEROGHE E DIVIETI**

- ✓ SI società in concordato in continuità aziendale, che hanno stipulato accordi di ristrutturazione, che hanno presentato piano attestato a patto che siano avvenuti dopo il 31/12/19 e purché al 7 aprile non siano diventate esposizioni deteriorate e che non ci siano importi in arretrato successive alla concessione
- ✓ SI società con esposizioni classificate come "inadempienze probabili" o "scadute o sconfinanti" deteriorate dal 31/1/20
- ✓ NO imprese in difficoltà al 31/12/19 secondo 651/140
- ✓ NO imprese con esposizioni classificate come "sofferenze"

Inoltre a breve costituzione di una sezione separata per la concessione di cofinanziamenti **a fondo perduto per PMI** fino al 50% per internazionalizzazione.

In aggiunta stanziamento di ulteriori 400 milioni di euro per finanziare iniziative di **internazionalizzazione** delle imprese italiane a tasso agevolato (attualmente lo 0,069% tasso fisso) per :

- Fiere internazionali
- studi di fattibilità
- apertura di un presidio commerciale (ufficio, negozio, flagship, showroom o anche accordo con dealer locale)

- affiancamento o sostituzione di presidi commerciali esistenti
- ampliamento di presidi commerciali esistenti

Per le PMI che hanno esaurito il plafond di cui sopra è aperto il fondo di garanzia SACE (dotazione 30 mld euro) di cui sotto.

B. MID CAP (dipendenti fino a 3.000 dipendenti) e LARGE

b) Fondo di garanzia SACE

- ✓ **DURATA** 6 ANNI (2 DI PREAMMORTAMENTO)
- ✓ **TASSO** bancario di mercato con garanzia statale a prima richiesta
- ✓ **IMPORTO** MAX tra 25% fatturato consolidato Italia 2019 ed il doppio del costo del personale 2019 Italia (in caso di costituzione dopo il 31/12/2018 in base ai costi del personale prospettici per i 2 anni successivi)
- ✓ **COPERTURA**
 - **90%** società con fatturato inferiore a 1,5 mld consolidato e meno di 5.000 dipendenti

(solo per questa fascia procedura semplificata con certificazione dei dati 2019 al 8/4/20 in assenza di approvazione del bilancio)

- **80%** società con fatturato superiore a 1,5 mld consolidato ed inferiore a 5 mld consolidato e più di 5.000 dipendenti
- **70%** società con fatturato superiore a 5 mld consolidato e più di 5.000 dipendenti

(per queste fasce sarà necessario un Decreto MEF di concerto con il MISE e bisognerà dimostrare l'effetto incentivante ovvero il ruolo della società verso lo sviluppo tecnologico | rete logistica e rifornimento |

infrastrutture critiche e logistiche | filiera produttiva strategica | impatto su livelli occupazionali e mercato del lavoro)

✓ **COSTO**

- **PMI E SMC** 0,25 (1 ANNO) 0,50 (2-3 ANNO) 1,0 (4-5-6 ANNO)
- **MID CAP E LARGE** 0,50 (1 ANNO) 1,0 (2-3 ANNO) 2,0 (4-5-6 ANNO)

✓ **SPESE & COSTI ELEGGIBILI**

- Costi del Personale
- Capitale Circolante
- Investimenti

Impiegati in stabilimenti produttivi e attività imprenditoriali in Italia come da dichiarazione del legale rappresentante

✓ **VINCOLI**

- ✓ Impossibilità di approvazione di distribuzione dividendi e riacquisto azioni proprie per il soggetto proponente e le altre società italiane del gruppo nei 12 mesi successivi
- ✓ Impegno a gestire i livelli occupazionali attraverso accordi sindacali

✓ **CARATTERISTICHE**

- Irrevocabile, a prima richiesta, esplicita, e quella successiva dello Stato è esplicita, incondizionata e copre tutti i costi
- Interviene per nuovi finanziamenti anche in pool successivi alla data del decreto
- Il costo all-in del finanziamento deve essere inferiore al costo dell'operazione senza garanzia con certificazione del differenziale da parte del legale rappresentante del soggetto erogante



- Totale nuova finanza relativa all'istituto di credito scelto deve essere superiore alla finanza disponibile precedente al decreto, al netto delle fisiologiche riduzioni di esposizione come da contratti precedenti

✓ **DEROGHE E DIVIETI**

- NO imprese in difficoltà al 31/12/19 secondo 651/140
- NO imprese inserite come esposizioni "deteriorate" al 29/2/20

Claudio Calvani

Founder Partner, AD

VVA Debt & Grant

c.calvani@vva.it / 3355766473

Sede legale e Uffici: Via Torino, 61 | 20123 Milano

Tel. +39 0272733.1 - C.F. e P.I n. 11220770967

N. REA MI-2587864

www.vva.it

pec vva.debtgrantsrl@legalmail.it

info@vva.it